

Sviluppo di pratiche inclusive di natura socio-linguistico-culturale Fondo Europeo Integrazione 2013/2014

Dall'autunno 2013 a fine giugno 2014 si è svolto il nuovo progetto "Sviluppo di pratiche inclusive di natura socio-linguistico-culturale" rivolto a residenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'UE. A questi sono stati infatti destinati corsi cofinanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi e dal Ministero dell'Interno.

Il fabbisogno formativo ha visto la realizzazione di 45 corsi di italiano (livelli A1 e A2), 9 corsi di tedesco (livelli A1 e A2) e 7 corsi di alfabetizzazione rivolti ad adulti, monitorati tramite verifiche qualitative al fine di migliorare la qualità dell'attività didattica.

I corsi, di natura gratuita, hanno avuto cadenza trisettimanale e sono stati distribuiti durante l'intero arco della giornata in modo da essere adattati alle esigenze dei partecipanti.



I livelli linguistici e le località di svolgimento dei corsi sull'intero territorio provinciale sono stati individuati di volta in volta in base alle esigenze rilevate. Per attivare un corso è stata necessaria l'iscrizione di almeno 12 partecipanti, salvo deroghe per la periferia.

Rispetto al precedente progetto, in questa edizione, per ogni corso standard di italiano L2 della durata di 40 h e di tedesco L2 della durata di 33 h, sono state previste 2 unità di

lezione spendibili in modo flessibile (es. preparazione al test di italiano A2, aiuto nella compilazione di moduli per l'iscrizione ai test, consulenza di tipo civico ecc.).

L'obiettivo è stato quello di sviluppare competenze relative alle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) tramite una metodologia didattica che ha privilegiato l'approccio comunicativo. Il programma di apprendimento linguistico è stato affiancato da interventi di carattere socio-pedagogico atti a favorire e facilitare l'orientamento nella realtà locale, che hanno permesso l'immersione anche linguistica in un contesto autentico di vita civile del territorio.

A seguito dell'esperienza positiva raccolta lo scorso anno con il corso di italiano dedicato alle mamme di alunni della scuola primaria di Salerno, con lo scopo di offrire competenze minime per accompagnare i figli nel nuovo percorso scolastico e facilitare l'orientamento nelle pratiche organizzative ed amministrative delle scuole, è stata ampliata l'iniziativa ad altre scuole dell'infanzia o primarie. Le scuole prescelte sono state l'Istituto Comprensivo della Bassa Atesina e l'Istituto Pluricomprendivo di Vipiteno. L'Agenzia linguistica che ha organizzato i corsi è CLS di Bolzano.

Per soddisfare la richiesta emersa nei precedenti corsi è stato inoltre istituito un servizio di baby-sitting per consentire la frequenza anche ai genitori con figli minori.

I Centri Multilingue di Bolzano e Merano hanno offerto la possibilità di accedere a materiali, piattaforme on-line e risorse audio-video scaricabili, attività utili per l'apprendimento autonomo e complementari al corso di lingua, nonché a consulenze linguistiche individuali.

Inoltre è stato pubblicato un fascicolo contenente materiale didattico specifico per la preparazione al test di lingua italiana A2 per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata (ai sensi del DM 4/6/10) destinato ai cittadini di paesi terzi nonché ai docenti dei corsi di italiano. Il fascicolo presenta 10 simulazioni del test, un CD con i dialoghi per la prova di ascolto e le relative soluzioni. Le trascrizioni dei dialoghi si possono scaricare dal presente sito.

E' emersa inoltre l'esigenza di individuare materiale didattico di carattere civico da integrare ai libri di testo: è stato effettuato uno studio di fattibilità per la realizzazione di tale materiale che terrà conto delle specificità del territorio provinciale (es. spiegazione della coesistenza dei 3 gruppi linguistici, sistema scolastico, ecc.).

Un ulteriore obiettivo del progetto è stato quello di proseguire nell'offerta al corpo docente di un'adeguata attività di formazione e aggiornamento professionale rispetto ai fenomeni di plurilinguismo e transnazionalità, requisito indispensabile per intervenire con competenza in corsi per questo specifico target. Si sono svolti quattro incontri teorico pratici di 8 ore ciascuno (tre per docenti di italiano L2 e uno per docenti di tedesco L2): ogni incontro ha visto una parte di presentazione teorica, una riflessione comune e una parte di lavoro pratico (osservazione, analisi e costruzione di materiali).